



**Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la  
ricostruzione, Personale**

**Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro**

**Regione Lazio**

**Indicazioni per la rendicontazione spese aggiuntive COVID realizzate  
dalle Istituzioni formative pubbliche e private ai sensi della**

**DGR 593 del 6 agosto 2020**

**"Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale"**

**Anno scolastico e formativo 2020/2021**

**e della DGR 771 del 03 novembre 2020**

**Maggio 2021**

## INDICE

Premessa.....	3
<b>1. Principali riferimenti normativi alla base del finanziamento delle spese aggiuntive COVID.....</b>	<b>4</b>
<b>2. Ambito di applicazione .....</b>	<b>7</b>
<b>3. Determinazione del contributo ammissibile.....</b>	<b>9</b>
<b>4. Modalità di rendicontazione e termini.....</b>	<b>10</b>
<b>5. Procedure di controllo previste.....</b>	<b>19</b>
<b>6. Requisiti in materia di contabilità separata o codici di contabilità adeguati .....</b>	<b>20</b>
<b>7. Irregolarità e correlate decurtazioni.....</b>	<b>20</b>
<b>8. Conservazione dei documenti.....</b>	<b>21</b>
<b>9. Monitoraggio .....</b>	<b>21</b>
<b>10. Informazione e pubblicità .....</b>	<b>21</b>

## Premessa

Con il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" ed in particolare con l'art. 241, è stato disposto che, nelle more della sottoposizione all'approvazione da parte del CIPE dei Piani di sviluppo e coesione di cui al citato decreto-legge n. 34 del 2019 art. 44, a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse FSC rivenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007- 2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale, connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalità, le Amministrazioni nazionali, regionali o locali operano nell'ambito dei Programmi operativi dei Fondi strutturali e di investimento europei, di seguito SIE, ai sensi del Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e del Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020.

A seguito di tali disposizioni è intervenuto l'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" che è stato sottoscritto in data 2 luglio 2020 tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio, e la successiva DGR n. 446 del 14 luglio 2020 di presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo.

Con la Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni FSC per emergenza COVID ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Lazio - Ministro per il Sud e la coesione territoriale", è stata stabilita, quindi, la riprogrammazione e la nuova assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014- 2020 alla Regione Lazio, per un importo complessivo di 585,14 milioni di euro.

Nelle more dell'approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui all'art. 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 sopra richiamato, e, alla luce del protrarsi delle misure di contenimento del COVID 19 si è reso tuttavia necessario, da parte della Regione Lazio, procedere con urgenza all'avvio delle attività da finanziare con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione.

Nell'ambito delle attività finanziate con il Fondo di sviluppo e coesione ricadono, quindi, gli interventi aggiuntivi relativi all'attuazione della deliberazione DGR 593 del 6 agosto 2020 "Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2020/2021", oggetto di trattazione nel presente documento.

In particolare, considerati gli sforzi compiuti dalle Istituzioni formative pubbliche e private (d'ora in poi Istituzioni formative) nel periodo emergenziale legato al COVID-19, legati all'adeguamento alle norme igienico sanitarie e sul distanziamento sociale, e diritte a garantire una regolare ripresa delle attività didattiche in presenza - nel rispetto delle indicazioni nazionali e regionali finalizzate alla prevenzione del contagio- con la Deliberazione della Giunta regionale n. 593 del 6 agosto 2020 "Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2020/2021", è stata stabilita l'assegnazione di risorse aggiuntive alle Istituzioni formative pubbliche e private da destinare alla copertura delle spese sostenute per l'adeguamento alle misure previste a causa del COVID 19.

A seguito della suddetta DGR 593/2020 sono stati emanati altri due atti con i quali la Regione ha disposto la ripartizione delle risorse tra le Istituzioni formative ed ha provveduto al relativo impegno delle stesse sul Bilancio, e che si riepilogano di seguito:

- DGR 771 del 03/11/2020 avente ad oggetto: “Attuazione DGR 593 del 6 agosto 2020 "Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2020/2021". Ripartizione delle risorse destinate ai maggiori oneri dovuti all'emergenza Covid-19. Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020”;
- Determinazione Dirigenziale GI4576 02/12/2020 avente ad oggetto: “DGR 771 del 3 novembre 2020: Attuazione deliberazione DGR 593 del 6 agosto 2020 "Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2020/2021". Ripartizione delle risorse destinate ai maggiori oneri dovuti all'emergenza Covid-19. Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020. Impegno complessivo di € 4.020.040,00 a valere sui capitoli di bilancio C18101 pluriennale 2021 (€ 2.335.000,00) e capitolo C17101 pluriennale 2021 (€ 1.685.040,00)”

Con il presente provvedimento, in aderenza a quanto previsto nel Si.Ge.Co del FSC, si emanano le indicazioni per la rendicontazione a costi reali delle risorse aggiuntive assegnate alle Istituzioni formative per il sostenimento delle spese necessarie all'adeguamento alle misure previste a causa del COVID 19.

#### **I. Principali riferimenti normativi alla base del finanziamento delle spese aggiuntive COVID.**

- Delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3 comma 6-bis, e dell'art. 4;
- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, denominato “Curatitalia”, finalizzato a sostenere la liquidità delle famiglie, delle imprese e dei lavoratori che stanno vivendo una situazione di profonda crisi per via dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e ss.mm.ii convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
- Dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

- Decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;
- Legge 14 luglio 2020, n. 74, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- il decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 recante Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- Decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni,
- Decreto-legge 28 ottobre 2020 n. 137 “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, cosiddetto “Ristori I”;
- DPCM del 3 novembre 2020 avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;
- Decreto-legge 9 novembre 2020 n. 149 “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19”, cosiddetto “Ristori bis”;
- decreto-legge 30 novembre 2020 n. 157 “Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, cosiddetto “Ristori quater”;
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - ANPAL prot. n. 8013 del 31 agosto 2020 “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19” e ss.mm.ii;
- Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con legge 28 giugno 2019, n.58, recante “Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”, ed in particolare l’art. 44 come novellato da ultimo con legge 27 dicembre 2019, n. 160, con il quale si istituiscono i Piani di Sviluppo e Coesione; il suddetto art. 44 al comma 1 prevede la predisposizione di un unico Piano operativo per ogni amministrazione titolare di risorse a valere sul Fondo per lo sviluppo e coesione, denominato “Piano sviluppo e coesione” (PSC), da sottoporre all'approvazione del CIPE;
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19” ed in particolare l’art. 241, secondo cui, nelle more di sottoposizione all’approvazione da parte del CIPE dei Piani di sviluppo e coesione di cui al citato decreto-legge n. 34 del 2019 art. 44, a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse FSC rivenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007- 2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di

intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalità, le Amministrazioni nazionali, regionali o locali operano nell'ambito dei Programmi operativi dei Fondi strutturali e di investimento europei, di seguito SIE, ai sensi del regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e del regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020;

- Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020, ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto in data 2 luglio 2020 tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio, e la successiva DGR n. 446 del 14 luglio 2020 di presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo;
- la Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020 recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni FSC per emergenza COVID ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Lazio - Ministro per il Sud e la coesione territoriale", contenente la riprogrammazione e la nuova assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014- 2020 alla Regione Lazio che, nelle more dell'approvazione del Piano sviluppo e coesione, dispone la nuova assegnazione di risorse per un importo complessivo di 585,14 milioni di euro;
- il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Lazio, di cui all'art. 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 sopra richiamato;
- il Piano scuola 2020-2021; Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione;
- Verbale n. 94 del 7 luglio 2020 del Comitato Tecnico Scientifico e all'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 13 giugno 2020, n. Z00047 "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Aggiornamento delle Linee Guida inerenti la riapertura delle attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica".
- deliberazione della Giunta regionale n. 593 del 6 agosto 2020 "Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2020/2021";
- deliberazione della Giunta regionale n. 771 del 03/11/2020 Attuazione DGR 593 del 6 agosto 2020 "Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2020/2021". Ripartizione delle risorse destinate ai maggiori oneri dovuti all'emergenza Covid-19. Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020;
- determinazione dirigenziale GI4576 del 02/12/2020 "DGR 771 del 3 novembre 2020: Attuazione deliberazione DGR 593 del 6 agosto 2020 "Piano Annuale degli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2020/2021". Ripartizione delle risorse destinate ai maggiori oneri dovuti all'emergenza Covid-19. Anticipazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, ai fini dell'attuazione della Delibera CIPE n. 38 del 28 luglio 2020. Impegno complessivo di € 4.020.040,00 a valere sui capitoli di bilancio C1810I pluriennale 2021 (€ 2.335.000,00) e capitolo C1710I pluriennale 2021 (€ 1.685.040,00)".

## 2. Ambito di applicazione

Il presente documento è applicabile agli Interventi del Sistema Educativo Regionale - Anno scolastico e formativo 2020/2021 di cui alla DGR 593 del 6 agosto 2020. Si fa riferimento, inoltre alla DGR 771 del 03/11/2020 per la quantificazione delle risorse necessarie a finanziare le spese sostenute dalle Istituzioni formative per l'adeguamento alle misure previste a causa del COVID 19.

Nello specifico, le Istituzioni formative sono state invitate dalla Regione a partecipare ad incontri finalizzati ad individuare il set di spese da sostenere per l'adeguamento alle misure previste a causa del COVID 19.

Nel corso degli incontri, sono stati elaborati e prodotti, alcuni documenti contenenti le previsioni di spesa ed il fabbisogno delle Istituzioni formative, tuttavia la quantificazione delle spese effettuata è risultata abbastanza eterogenea. Considerata tale eterogeneità, la Regione ha ritenuto, pertanto, opportuno individuare un criterio univoco di assegnazione delle risorse alle Istituzioni formative operanti sul territorio regionale, ispirato ai principi di equità e trasparenza, al fine di garantire un'uniformità nella ripartizione delle stesse.

In tal senso ha operato una ripartizione delle risorse in base alla comunicazione del numero di percorsi autorizzati e di allievi in carico a ciascuna Istituzione formativa, effettuata dalle Amministrazioni provinciali al momento dell'inizio dell'anno formativo 2020/2021, nella misura di € 5000 a percorso e € 170 ad allievo, secondo la tabella di cui alla DGR 771/2020.

L'affidamento di tali risorse ha permesso pertanto, alle Istituzioni formative di avere le integrazioni finanziarie necessarie al fine di garantire la copertura dei costi previsti per la realizzazione delle azioni di adeguamento alle misure previste a causa del COVID 19.

La procedura di attivazione delle suddette azioni, si inserisce pertanto nel quadro programmatico previsto dalla DGR 593/2020, considerato anche lo stato di emergenza, non era infatti possibile procedere diversamente, ad esempio attraverso una fase di selezione di progetti, poiché la tempistica avrebbe vanificato l'azione di supporto alle Istituzioni formative (Amministrazioni provinciali ed agli Enti di formazione accreditati) finalizzata a far proseguire le attività in totale sicurezza.

Tale ripartizione si è basata tuttavia su un criterio equo e trasparente (che tiene conto del numero di percorsi autorizzati e di allievi in carico a ciascuna Istituzione formativa in quanto le stesse sono già assegnatarie di finanziamenti per lo svolgimento dei percorsi di cui al Piano annuale finanziato con la DGR 593/2020) ed è stata eseguita mediante un apposito atto programmatico (DGR 771 del 03 novembre 2020) che è aggiuntivo rispetto ai contenuti della DGR 593/2020.

Il processo di programmazione, diversamente da altre tipologie di azioni che prevedono una fase di selezione dei progetti, si sostanzia, quindi, nei seguenti atti regolatori:

- DGR 593 del 6 agosto 2020;
- DGR 771 del 03 novembre 2020;
- Determinazione Dirigenziale GI4576 del 02 dicembre 2020

Ogni Istituzione formativa (Beneficiaria delle risorse), ha pertanto ricevuto una dotazione di risorse aggiuntive da impiegare per l'acquisto di beni strumentali e di consumo correlati all'emergenza COVID 19, che sono gestite e rendicontate separatamente dai finanziamenti dei percorsi del Piano annuale e secondo la modalità a "costo reale".

Si tratta, quindi, di azioni, che, sebbene funzionali allo svolgimento dei percorsi formativi (di cui al Piano annuale di cui alla DGR 593 del 6 agosto 2020), sono separate da un punto di vista gestionale e di rendicontazione. Per la gestione delle stesse, ad ogni Istituzione formativa, è stato assegnato un CUP che identifica l'azione anche a livello di sistema informativo SIGEM. Ad ogni CUP sono associate le risorse assegnate ad ogni Istituzione formativa, nel rispetto dei parametri e della quantificazione determinata nella sopracitata DGR 771/2020, quella sarà la dotazione complessiva dell'azione da

rendicontare da parte delle stesse. L'azione sarà registrata nelle sue componenti anagrafiche e localizzative e dotata quindi della sua copertura finanziaria (quadro finanziario). Si rappresenta di seguito il ruolo di ogni soggetto coinvolto nella realizzazione delle suddette azioni:

### Soggetti coinvolti - Organigramma



### 3. Determinazione del contributo ammissibile

A seguito della quantificazione preventiva delle spese presumibili effettuata dalle Istituzioni formative, che è risultata eterogenea e in alcuni casi non è stata formulata; la Regione al riguardo ha ritenuto opportuno utilizzare un criterio uniforme per tutte, pertanto la ripartizione delle risorse è stata effettuata **in base alla comunicazione del numero di percorsi autorizzati e di allievi in carico a ciascun Ente**, effettuata dalle Amministrazioni provinciali al momento dell'inizio dell'anno formativo 2020/2021, nella misura di € 5000 a percorso e € 170 ad allievo, secondo la tabella di cui alla DGR 771/2020 che si riporta di seguito:

Ambito territoriale	corsi	allievi	Corsi *€5000	allievi*€ 170	Totale
Agenzia provinciale Frosinone formazione	35	594	175.000,00 €	100.980,00 €	275.980,00 €
Latina formazione e lavoro s.r.l	42	782	210.000,00 €	132.940,00 €	342.940,00 €
Istituzione formativa di Rieti	24	389	120.000,00 €	66.130,00 €	186.130,00 €
Provincia di Viterbo	23	430	115.000,00 €	73.100,00 €	188.100,00 €
Città Metropolitana di Roma Capitale	17	349	85.000,00 €	59.330,00 €	144.330,00 €
Città di Anzio	9	213	45.000,00 €	36.210,00 €	81.210,00 €
Associazione Capodarco	12	229	60.000,00 €	38.930,00 €	98.930,00 €
Ciofs FP Lazio	66	1753	330.000,00 €	298.010,00 €	628.010,00 €
Associazione Cnos Fap	45	991	225.000,00 €	168.470,00 €	393.470,00 €
Endo Fap Lazio	20	430	100.000,00 €	73.100,00 €	173.100,00 €
Engim San Paolo	21	545	105.000,00 €	92.650,00 €	197.650,00 €
Associazione Centro Elis	13	222	65.000,00 €	37.740,00 €	102.740,00 €
Formalba S.r.l	44	907	220.000,00 €	154.190,00 €	374.190,00 €
Comune di Monterotondo	6	139	30.000,00 €	23.630,00 €	53.630,00 €
Roma Capitale + Città di Fiumicino	43	799	215.000,00 €	135.830,00 €	350.830,00 €
Fondazione San Girolamo Emiliani	15	372	75.000,00 €	63.240,00 €	138.240,00 €
Tivoli Forma s.r.l	32	768	160.000,00 €	130.560,00 €	290.560,00 €
<b>TOTALI</b>	<b>467</b>	<b>9912</b>	<b>2.335.000,00 €</b>	<b>1.685.040,00 €</b>	<b>4.020.040,00 €</b>
Ambito territoriale	corsi	allievi	Corsi *€5000	Allievi*€ 170	Totale
Città Metropolitana di Roma Capitale	343	7717	1.715.000,00 €	1.311.890,00 €	3.026.890,00 €
Amministrazione provinciale Frosinone	35	594	175.000,00 €	100.980,00 €	275.980,00 €
Amministrazione provinciale Latina	42	782	210.000,00 €	132.940,00 €	342.940,00 €
Amministrazione provinciale Rieti	24	389	120.000,00 €	66.130,00 €	186.130,00 €
Amministrazione provinciale di Viterbo	23	430	115.000,00 €	73.100,00 €	188.100,00 €
<b>Totale</b>	<b>467</b>	<b>9912</b>	<b>2.335.000,00 €</b>	<b>1.685.040,00 €</b>	<b>4.020.040,00 €</b>

La dotazione delle risorse prevede, inoltre, una ripartizione tra spese correnti ed in conto capitale secondo le indicazioni che seguono:

Impegno complessivo di € 4.020.040,00 a valere sui capitoli di bilancio:

CI8101 pluriennale 2021 € **2.335.000,00**

CI7101 pluriennale 2021 € **1.685.040,00**

#### **4. Modalità di rendicontazione e termini**

Considerata l'eterogeneità delle spese non è stato, inoltre, possibile procedere all'applicazione di metodi di semplificazione dei costi (es tabelle di costo standard) ma si è optato per l'utilizzo di una rendicontazione a costo reale.

Ai fini della rendicontazione sono ammissibili, pertanto, le spese sostenute a partire dal 1° febbraio 2020, e le stesse spese, che gravano sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, dovranno essere effettuate e rendicontate entro e non oltre il **31/07/2021**, pena decadenza del finanziamento.

Le Istituzioni formative, al fine di ricevere il rimborso delle spese eseguite, devono presentare, il rendiconto finale con allegata la documentazione giustificativa di spesa e tecnica, specifica per la tipologia di spesa che è richiamata nel presente documento.

La **Rendicontazione finale**, dovrà essere inoltrata dalle Istituzioni formative direttamente alla Regione tramite we transfer chiuso con password, sarà inviato il link alla seguente PEC [programmazione.istruzione@regione.lazio.legalmail.it](mailto:programmazione.istruzione@regione.lazio.legalmail.it) e successivamente la password allo stesso indirizzo PEC, utilizzando la modulistica allegata al presente documento (**Allegato I** da presentare sia in pdf che in excel) e dovrà essere inviata **a partire dal 31 maggio 2021 ed entro e non oltre il 31 luglio 2021**. In caso di **richiesta di proroga**, la stessa deve essere presentata all'Area competente in materia di programmazione, Programmazione, Organizzazione e Attuazione Offerta Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario, entro i 15 giorni precedenti alla scadenza ultima prevista (**30 giugno 2021**), per iscritto e debitamente motivata. Tale richiesta sarà valutata ed eventualmente autorizzata dall'Amministrazione.

L'Amministrazione regionale provvederà al caricamento sul sistema SIGEM della documentazione inviata dalla Istituzioni formative, seguendo le indicazioni del Manuale Utente SIGEM (modulo FESR/FSC), ed ai successivi controlli.

I documenti giustificativi devono essere inseriti nel sistema SIGEM in copia conforme all'originale, intesa come fotocopia o scansione (pdf) del documento originale e devono recare indicazione del CUP dell'operazione, e, nel caso di procedure di gara, riportare il codice CIG. Nel caso di assenza del CUP sui giustificativi, in alternativa il Beneficiario dovrà allegare al documento una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, che la spesa è imputata al codice CUP (e nel caso vi sia il CIG indicare anche il CIG di riferimento) dell'azione in questione.

La documentazione prodotta, a partire dalla data di approvazione del presente documento, dovrà quindi riportare la denominazione dell'operazione, come indicato nella determinazione regionale di impegno; a titolo esemplificativo, si riportano alcune indicazioni da utilizzare, sia nelle comunicazioni della direzione regionale competente, sia da parte dei soggetti beneficiari.

#### **Esempio I**

*Comunicazione di una direzione regionale competente di richiesta di documentazione integrativa  
Nell'oggetto dovrà essere indicato:*

**OGGETTO:** Interventi finanziati con le risorse FSC aggiuntive di cui alla delibera CIPE n. 38/2020 – Intervento codice n. \_\_\_\_, denominazione \_\_\_\_, CUP \_\_\_\_, CIG: \_\_\_\_\_. Richiesta di integrazione della documentazione relativa a \_\_\_\_\_

### **Esempio II**

Trasmissione da parte dell'Ufficio tecnico del Beneficiario ad una direzione regionale competente della documentazione integrativa.

Nell'oggetto dovrà essere indicato:

**OGGETTO:** Interventi finanziati con le risorse FSC aggiuntive di cui alla delibera CIPE n. 38/2020. – Intervento codice n. \_\_\_\_, denominazione \_\_\_\_, CUP \_\_\_\_, CIG: \_\_\_\_\_. Trasmissione da

La domanda di pagamento prodotta in forma dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000, comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto Decreto, in caso di dichiarazioni mendaci.

In fase di assegnazione delle risorse è stata prevista una ripartizione delle spese che possono essere eseguite dalle Istituzioni formative, tra spese correnti e spese in conto capitale.

**La rendicontazione delle spese in conto capitale e delle spese correnti dovrà quindi rispettare la dotazione iniziale, eventuali spese eccedenti la dotazione massima prevista, potranno essere rendicontate all'interno dei singoli percorsi finanziati nell'ambito del Piano annuale fino al limite del finanziamento concesso.**

## **TIPOLOGIE DI SPESA**

A titolo esemplificativo e non esaustivo le spese previste dalle Istituzioni formative, nel corso degli incontri iniziali, sono risultate le seguenti:

- DPI (mascherine, visiere, guanti etc);
- Gel disinfettante mani/ Prodotti igienizzanti;
- Termometri
- Servizio sanificazione
- Segnaletica (adesivi e targhe) per distanziamento banchi e distanziamento sociale;
- Procedure e regolamenti sicurezza rischio COVID;
- Corsi di formazione e informazione al personale sulle procedure COVID
- Interventi strutturali (barriere, separazioni etc.)
- Termoscanner
- Potenziamento rete wireless e Antenne wifi
- Tablet, PC/notebook – web cam
- Acquisto banchi monoposto
- Attrezzature di laboratorio
- Programmi per elaborazione dati DAD

Si specifica, che in merito alle spese che prevedono l'affidamento di lavori, forniture e servizi ad un ente terzo selezionato nel territorio, in fase di rendicontazione, la documentazione richiesta per la verifica della procedura, nel caso di **beneficiari pubblici**, segue le disposizioni previste dal Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (nuovo codice degli appalti) e s.m.i., nel caso di **beneficiari non**

**pubblici**, ai sensi degli artt. 1 e 3 del D.lgs. n. 50/2016, non si applicano le norme previste dal Codice dei contratti pubblici ma dovranno essere state seguite procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e della parità di trattamento.

**Nell'ambito del quadro economico (QE) del sistema SIGEM le spese saranno classificate secondo lo schema che segue:**

<b>Quadro Economico</b> <b>Tipologia</b> <b>intervento</b> <b>“Acquisizione di</b> <b>beni”</b>	<b>Descrizione voce di spesa</b>	<b>Importo</b>
	Beni oggetto dell'acquisto	
	Assistenza non compresa nel costo del bene	
	IVA	
	Altro	
	<b>Totale</b>	

<b>Quadro Economico</b> <b>Tipologia</b> <b>intervento</b> <b>“Acquisizione o</b> <b>realizzazione di</b> <b>servizi”</b>	<b>Descrizione voce di spesa</b>	<b>Importo</b>
	Materiali inventariabili	
	Materiale di consumo	
	Costi per elaborazioni dati	
	Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto	
	Servizi esterni (compresi lavori)	
	Missioni	
	Convegni	
	Pubblicazioni	
	Altro	
	Costi forfettizzati e spese generali	
	Consulenze e spese di deposito (per brevetti)	
	Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)	
	IVA	
<b>Totale</b>		

Pertanto di seguito le tipologie di spese sostenute dalla Istituzioni formative è stata classificata in base alla categoria di appartenenza nell'ambito del Quadro economico (QE) sopra riportato. Di seguito si riportano le modalità di rendicontazione delle diverse tipologie di spese individuate.

## Quadro Economico Tipologia intervento “Acquisizione di beni”

### I. BENI OGGETTO DELL'ACQUISTO

Rientrano in questa Tipologia di intervento, le spese relative all'acquisto di **Attrezzature**. Relativamente alle attrezzature, nella misura in cui sono indispensabili ed utilizzate per il percorsi, sono considerate ammissibili in questa categoria di spesa i costi quali ad esempio: banchi, Tablet, Antenne wifi, Termoscanner, PC/notebook, Webcam, Ampliamento rete internet/fibra, procedure/programmi per elaborazione dati DAD, (adesivi e targhe) per la segnaletica per il distanziamento sociale, banchi, attrezzature di laboratorio ecc

Il costo imputabile per singola attrezzatura è rappresentato dal costo integrale d'acquisto, il quale include il valore totale del bene, eventuali costi di trasporto e l'IVA, laddove rendicontabile (e quindi integralmente o parzialmente non recuperabile). A tal fine, in sede di rendicontazione finale, le istituzioni formative devono esibire **specifica dichiarazione sostitutiva, attestante la propria posizione rispetto alla detraibilità dell'IVA**, giustificando l'eventuale ammissibilità della stessa a valere sul finanziamento pubblico.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute:

Documentazione relativa alla procedura	
<b>Soggetti pubblici</b>	
<input type="checkbox"/>	documentazione a supporto della procedura utilizzata per la selezione del fornitore, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (nuovo codice degli appalti) e s.m.i. che si elenca di seguito: <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Determinazione a contrarre;</li><li>✓ Documenti di gara (se prevista): Bando di gara, Capitolato speciale di Gara, Disciplinare di Gara, Schema lettere di invito, Lettere di invito alle ditte (se procedura negoziata);</li><li>✓ Nomina Commissione Giudicatrice (se prevista);</li><li>✓ Verbali sedute di Gara;</li><li>✓ Determina di aggiudicazione definitiva;</li><li>✓ Approvazione QE rideterminato a seguito delle procedure di affidamento delle prestazioni, servizi o forniture;</li><li>✓ Stipula Contratto d'appalto con il soggetto attuatore con allegata documentazione prevista dalle norme</li></ul>
<b>Soggetti privati</b>	
<input type="checkbox"/>	documentazione relativa alle ragioni, procedure e modalità di selezione del fornitore (richieste di preventivi, preventivi presentati dalle società/ditte ecc);
<input type="checkbox"/>	documentazione che giustifichi la scelta dell'opzione economicamente più vantaggiosa al momento dell'acquisto (preventivo scelto e controfirmato dalla società/ditta aggiudicataria, contratto).
Documentazione contabile relativa alla dimostrazione delle spese (per entrambe le tipologie di soggetti)	
<input type="checkbox"/>	eventuale copia dell'ordinativo e del documento di consegna o titolo di proprietà;
<input type="checkbox"/>	Relazioni illustrative delle attività svolte/ Relazione conclusiva sulle attività di progetto del RUP;
<input type="checkbox"/>	copia della fattura con l'indicazione del CUP;
<input type="checkbox"/>	copia delle quietanze di pagamento allegata a ciascuna fattura (copia bonifico, copia estratto conto con l'evidenza del pagamento, atti di liquidazione, mandati di pagamento);
<input type="checkbox"/>	dichiarazione sostitutiva, attestante la propria posizione rispetto alla detraibilità dell'IVA giustificando l'eventuale ammissibilità della stessa a valere sul finanziamento pubblico.

## Quadro Economico Tipologia intervento “Acquisizione o realizzazione di servizi”

Rientrano in questa Tipologia di intervento le seguenti spese:

### I. MATERIALI DI CONSUMO

Nello specifico, i costi dei materiali di consumo utilizzati per i percorsi formativi, a titolo meramente esemplificativo essi includono: DPI (mascherine, visiere, guanti etc), materiale per l'igienizzazione ecc.; utilizzati in maniera diretta ed esclusiva per i percorsi formativi.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute:

Documentazione relativa alla procedura	
<b>Soggetti pubblici</b>	
<input type="checkbox"/>	documentazione a supporto della procedura utilizzata per la selezione del fornitore, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (nuovo codice degli appalti) e s.m.i. che si elenca di seguito: <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Determinazione a contrarre;</li><li>✓ Documenti di gara (se prevista): Bando di gara, Capitolato speciale di Gara, Disciplinare di Gara, Schema lettere di invito, Lettere di invito alle ditte (se procedura negoziata);</li><li>✓ Nomina Commissione Giudicatrice (se prevista);</li><li>✓ Verbali sedute di Gara;</li><li>✓ Determina di aggiudicazione definitiva;</li><li>✓ Approvazione QE rideterminato a seguito delle procedure di affidamento delle prestazioni, servizi o forniture;</li><li>✓ Stipula Contratto d'appalto con il soggetto attuatore con allegata documentazione prevista dalle norme</li></ul>
<b>Soggetti privati</b>	
<input type="checkbox"/>	documentazione relativa alle ragioni, procedure e modalità di selezione del fornitore (richieste di preventivi, preventivi presentati dalle società/ditte ecc);
<input type="checkbox"/>	documentazione che giustifichi la scelta dell'opzione economicamente più vantaggiosa al momento dell'acquisto (preventivo scelto e controfirmato dalla società/ditta aggiudicataria, contratto ecc);
Documentazione contabile relativa alla dimostrazione delle spese (per entrambe le tipologie di soggetti)	
<input type="checkbox"/>	eventuale copia dell'ordinativo e del documento di consegna o titolo di proprietà;
<input type="checkbox"/>	relazioni illustrative delle attività svolte / Relazione conclusiva sulle attività di progetto del RUP
<input type="checkbox"/>	copia della fattura con l'indicazione del CUP;
<input type="checkbox"/>	copia delle quietanze di pagamento allegata a ciascuna fattura (copia bonifico, copia estratto conto con l'evidenza del pagamento atti di liquidazione, Mandati di pagamento);
<input type="checkbox"/>	dichiarazione sostitutiva, attestante la propria posizione rispetto alla detraibilità dell'IVA, giustificando l'eventuale ammissibilità della stessa a valere sul finanziamento pubblico.

## II. SERVIZI ESTERNI (COMPRESI LAVORI)

Rientrano in questa categoria le seguenti tipologie di spese:

### I) Spese connesse ai Servizi di Sanificazione (affidamento a terzi):

Risultano tra le spese ammissibili anche le spese di sanificazione degli ambienti, che nel caso specifico di norma vengono realizzate mediante affidamenti a terzi. L'attività di sanificazione può essere svolta anche in economia dal soggetto beneficiario avvalendosi di dipendenti o collaboratori con specifiche competenze.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute:

Documentazione relativa alla procedura	
<b>Soggetti pubblici</b>	
<input type="checkbox"/>	documentazione a supporto della procedura utilizzata per la selezione del fornitore, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (nuovo codice degli appalti) e s.m.i. che si elenca di seguito: <ul style="list-style-type: none"><li>✓ Determinazione a contrarre;</li><li>✓ Documenti di gara (se prevista): Bando di gara, Capitolato speciale di Gara, Disciplinare di Gara, Schema lettere di invito, Lettere di invito alle ditte (se procedura negoziata);</li><li>✓ Nomina Commissione Giudicatrice (se prevista);</li><li>✓ Verbali sedute di Gara;</li><li>✓ Determina di aggiudicazione definitiva;</li><li>✓ Approvazione QE rideterminato a seguito delle procedure di affidamento delle prestazioni, servizi o forniture;</li><li>✓ Stipula Contratto d'appalto con il soggetto attuatore con allegata documentazione prevista dalle norme</li></ul>
<b>Soggetti privati</b>	
<input type="checkbox"/>	documentazione relativa alle ragioni, procedure e modalità di selezione del fornitore del servizio (richieste di preventivi, preventivi presentati dalle società/ditte ecc);
<input type="checkbox"/>	documentazione che giustifichi la scelta dell'opzione economicamente più vantaggiosa al momento dell'acquisto (preventivo scelto e controfirmato dalla società/ditta aggiudicataria contratto ecc);
Documentazione contabile relativa alla dimostrazione delle spese (per entrambe le tipologie di soggetti)	
<input type="checkbox"/>	Relazioni illustrative delle attività svolte / Relazione conclusiva sulle attività di progetto del RUP
<input type="checkbox"/>	copia della fattura con l'indicazione del CUP e
<input type="checkbox"/>	copia delle quietanze di pagamento allegate a ciascuna fattura (copia bonifico, copia estratto conto con l'evidenza del pagamento atti di liquidazione, mandati di pagamento)
<input type="checkbox"/>	dichiarazione sostitutiva, attestante la propria posizione rispetto alla detraibilità dell'IVA, giustificando l'eventuale ammissibilità della stessa a valere sul finanziamento pubblico.

### 2) Spese connesse all' adeguamento degli ambienti di lavoro (affidamento a terzi)

Rientrano nelle voci di costo ritenute ammissibili dalla Regione anche le spese relative a **lavori di adeguamento aule, interventi strutturali, barriere, separazioni etc. (cd opere murarie)** precisamente: spese per opere edili, murarie e impiantistiche connesse ad esigenze dovute alla pandemia.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute:

Documentazione relativa alla procedura
----------------------------------------

Per ogni spesa per opere murarie ed edilizie relative alla ristrutturazione, ampliamento ed ammodernamento della sede operativa il beneficiario dovrà allegare:

#### **Soggetti pubblici**

- documentazione a supporto della procedura utilizzata per la selezione del fornitore, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (nuovo codice degli appalti) e s.m.i. che si elenca di seguito:
  - ✓ Determinazione a contrarre
  - ✓ Documenti di gara (se prevista): Bando di gara, Capitolato speciale di Gara, Disciplinare di Gara, Schema lettere di invito, Lettere di invito alle ditte (se procedura negoziata)
  - ✓ Nomina Commissione Giudicatrice (se prevista)
  - ✓ Verbali sedute di Gara
  - ✓ Determina di aggiudicazione definitiva
  - ✓ Approvazione QE rideterminato a seguito delle procedure di affidamento delle prestazioni, servizi o forniture
  - ✓ Stipula Contratto d'appalto con il soggetto attuatore con allegata documentazione prevista dalle norme

#### **Soggetti privati**

- Contratto o documento equivalente (es. richiesta di preventivo, preventivo controfirmato con data di accettazione, contratto ecc)
- Dichiarazione dell'Istituzione formativa con una descrizione delle opere realizzate che espliciti come tali opere hanno concorso all'adeguamento dei locali in funzione della pandemia
- Documento di fine lavori e/o certificato di conformità/collaudato delle opere;

#### **Documentazione contabile relativa alla dimostrazione delle spese (per entrambe le tipologie di soggetti)**

- Relazioni illustrative delle attività svolte / Relazione conclusiva sulle attività di progetto del RUP
- copia della fattura del fornitore con l'indicazione del CUP
- copia delle quietanze di pagamento allegata a ciascuna fattura (copia bonifico, copia estratto conto con l'evidenza del pagamento, atti di liquidazione, mandati di pagamento).
- dichiarazione sostitutiva, attestante la propria posizione rispetto alla detraibilità dell'IVA, giustificando l'eventuale ammissibilità della stessa a valere sul finanziamento pubblico.

### **III. ALTRO**

Rientrano in questa categoria residuale le spese connesse a:

#### **I) Corsi di formazione e informazione al personale sulle procedure COVID - Affidamento a terzi (società, ditte individuali)**

Risultano tra le spese ammissibili anche le spese relative ai corsi di formazione e informazione al personale sulle procedure COVID, che nel caso specifico di norma vengono realizzati mediante affidamenti a terzi.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute:

#### **Documentazione relativa alla procedura**

##### **Soggetti pubblici**

- documentazione a supporto della procedura utilizzata per la selezione del fornitore, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (nuovo codice degli appalti) e s.m.i. che si elenca di seguito:
  - ✓ Determinazione a contrarre
  - ✓ Documenti di gara (se prevista): Bando di gara, Capitolato speciale di Gara, Disciplinare di Gara, Schema lettere di invito, Lettere di invito alle ditte (se procedura negoziata)

<b>Documentazione relativa alla procedura</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Nomina Commissione Giudicatrice (se prevista)</li> <li>✓ Verbali sedute di Gara</li> <li>✓ Determina di aggiudicazione definitiva</li> <li>✓ Approvazione QE rideterminato a seguito delle procedure di affidamento delle prestazioni, servizi o forniture</li> <li>✓ Stipula Contratto d'appalto con il soggetto attuatore con allegata documentazione prevista dalle norme</li> </ul>
<b>Soggetti privati</b>	
<input type="checkbox"/>	documentazione relativa alle ragioni, procedure e modalità di selezione del fornitore del servizio (richieste di preventivi, preventivi presentati dalle società/ditte ecc);
<input type="checkbox"/>	documentazione che giustifichi la scelta dell'opzione economicamente più vantaggiosa al momento dell'acquisto (preventivo scelto e controfirmato dalla società/ditta aggiudicataria contratto ecc);
<b>Documentazione contabile relativa alla dimostrazione delle spese (per entrambe le tipologie di soggetti)</b>	
<input type="checkbox"/>	Relazioni illustrative delle attività svolte / Relazione conclusiva sulle attività di progetto del RUP
<input type="checkbox"/>	copia della fattura con l'indicazione del CUP
<input type="checkbox"/>	copia delle quietanze di pagamento allegate a ciascuna fattura (copia bonifico, copia estratto conto con l'evidenza del pagamento, atti di liquidazione, mandati di pagamento);
<input type="checkbox"/>	dichiarazione sostitutiva, attestante la propria posizione rispetto alla detraibilità dell'IVA, giustificando l'eventuale ammissibilità della stessa a valere sul finanziamento pubblico.

## 2) Elaborazione, redazione e monitoraggio delle procedure e dei regolamenti per la sicurezza ed il rischio COVID- Affidamento a terzi (società, ditte individuali)

Risultano tra le spese ammissibili anche le spese relative a Elaborazione, redazione e monitoraggio di procedure e regolamenti per la sicurezza ed il rischio COVID, che nel caso specifico vengono realizzate mediante affidamenti a terzi.

Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese sostenute:

<b>Documentazione relativa alla procedura</b>	
<b>Soggetti pubblici</b>	
<input type="checkbox"/>	documentazione a supporto della procedura utilizzata per la selezione del fornitore, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (nuovo codice degli appalti) e s.m.i. che si elenca di seguito: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Determinazione a contrarre</li> <li>✓ Documenti di gara (se prevista): Bando di gara, Capitolato speciale di Gara, Disciplinare di Gara, Schema lettere di invito, Lettere di invito alle ditte (se procedura negoziata)</li> <li>✓ Nomina Commissione Giudicatrice (se prevista)</li> <li>✓ Verbali sedute di Gara</li> <li>✓ Determina di aggiudicazione definitiva</li> <li>✓ Approvazione QE rideterminato a seguito delle procedure di affidamento delle prestazioni, servizi o forniture</li> <li>✓ Stipula Contratto d'appalto con il soggetto attuatore con allegata documentazione prevista dalle norme</li> </ul>
<b>Soggetti privati</b>	

#### Documentazione relativa alla procedura

- documentazione relativa alle ragioni, procedure e modalità di selezione del fornitore del servizio (richieste di preventivi, preventivi presentati dalle società/ditte ecc);
- documentazione che giustifichi la scelta dell'opzione economicamente più vantaggiosa al momento dell'acquisto (preventivo scelto e controfirmato dalla società/ditta aggiudicataria, contratto);
- 

#### Documentazione contabile relativa alla dimostrazione delle spese (per entrambe le tipologie di soggetti)

- Relazioni illustrative delle attività svolte / Relazione conclusiva sulle attività di progetto del RUP
- copia della fattura con l'indicazione del CUP
- copia delle quietanze di pagamento allegata a ciascuna fattura (copia bonifico, copia estratto conto con l'evidenza del pagamento, atti di liquidazione, mandati di pagamento);
- dichiarazione sostitutiva, attestante la propria posizione rispetto alla detraibilità dell'IVA, giustificando l'eventuale ammissibilità della stessa a valere sul finanziamento pubblico.

### 3) Altre spese

In tale voce di spesa rientrano tutte le spese sostenute per le attività afferenti l'emergenza da COVID 19 e non espressamente citate ma riconducibili alla macrocategoria di spesa citata. Ai fini dell'ammissibilità di tali spese, il soggetto attuatore presenta idonea documentazione, in analogia a quanto previsto per le principali voci di spesa sopra descritte.

#### PRECISAZIONE IN MERITO ALLA CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE

Le spese dovranno essere correttamente classificate dal Beneficiario nel file excel (**Allegato 1**), seguendo le indicazioni sopra rappresentate. Nel caso in un codice CUP siano state realizzate 2 tipologie di spesa che ricadono: una nella prima tipologia di intervento del QE (Acquisizione di beni) e l'altra nella seconda tipologia di intervento del QE (Acquisizione o realizzazione di servizi), l'attribuzione alle tipologie di intervento del QE sarà effettuata seguendo il principio di prevalenza, ossia la voce di spesa di valore più alto determinerà la tipologia di intervento di appartenenza e, la spesa di importo più basso sarà inserita nella voce residuale "Altro" della medesima classificazione della spesa di importo più alto.

Si riporta di seguito un esempio:

CUP	CIG	SPESA	Importo	Classificazione
12	144	spese per attrezzature	€ 12.000,00	<b>Quadro Economico Tipologia intervento "Acquisizione di beni"</b> Categoria : Beni oggetto dell'acquisito
	145	Materiale di consumo	€ 5.000,00	<b>Quadro Economico Tipologia intervento "Acquisizione di beni"</b> Categoria : Altro

**Qualora l'Istituzione Formativa non abbia operato correttamente la classificazione, sarà l'Amministrazione d'ufficio a riclassificare correttamente le voci di spesa nell'ambito del QE.**

## **Principi generali caratterizzanti l'ammissibilità della spesa.**

Un costo per essere considerato "ammissibile" deve essere:

- pertinente e imputabile**, direttamente o indirettamente, ad attività ammissibili al finanziamento FSC conformemente a quanto previsto dalle Delibere regionali;
- effettivamente sostenuto e contabilizzato**, pertanto le spese devono essere state effettivamente pagate dalle Istituzioni formative nell'attuazione delle operazioni e aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni normative, dai principi contabili nonché dalle specifiche prescrizioni in materia impartite dall'Amministrazione;
- sostenuto nel periodo temporale di ammissibilità delle spese** indicato nelle DGR di riferimento o di concessione delle risorse (**a decorrere dal 01 febbraio 2020**);
- comprovabile ovvero giustificato** da fatture quietanzate o da altri documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- legittimo** e quindi conforme alla normativa, nazionale e regionale;
- tracciabile**, il pagamento deve essere eseguito con strumenti tracciabili quali: assegni non trasferibili, bonifici, altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico. **Non sono comunque ammessi trasferimenti di denaro in contanti**
- contenuto nei limiti stabiliti e autorizzati** dagli atti amministrativi di affidamento delle risorse (massimali di costo, preventivo finanziario, ecc.);
- non espressamente escluso** dalle vigenti disposizioni nazionali e regionali.

## **5. Procedure di controllo previste**

La Regione Lazio attraverso l'Area Attività di controllo, di rendicontazione e progettazione europea svolge attività di vigilanza e controllo sulla realizzazione e il finanziamento delle attività nel rispetto delle procedure previste, delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e delle attività approvate.

Le verifiche saranno di tipo amministrativo contabile sul 100% delle spese incluse nei rendiconti finali e realizzate da remoto e saranno dirette ad accertare:

- conformità e correttezza formale della documentazione presentata;
- conformità delle attività realizzate rispetto alle azioni programmate;
- effettivo raggiungimento degli obiettivi delle azioni;
- che le spese siano relative al periodo di ammissibilità (riferibilità temporale al periodo di finanziamento) e che siano state pagate, all'interno del periodo di ammissibilità previsto (effettività);
- che le spese/attività siano relative ad un'operazione approvata (pertinenza ed imputabilità);
- che le spese siano supportate da idonei giustificativi (comprovabilità) e siano adeguatamente contabilizzate;
- la conformità con le condizioni degli atti di programmazione;
- la conformità con le regole di ammissibilità dell'Unione, nazionali e regionali;
- l'inerenza della spesa all'azione (per tipologie di spese ed arco temporale) e sua coerenza con l'azione stessa;
- che rientrino nei limiti autorizzati;

- il rispetto del divieto di cumulo dei contributi, attraverso la verifica del corretto annullamento di tutti i documenti di spesa;
- l'adeguatezza della documentazione a supporto;
- l'utilizzo di un sistema di contabilità separata o una codifica contabile adeguata.

La chiusura della procedura si sostanzia con la compilazione, dell'apposita check-list con l'indicazione del nominativo che ha eseguito il controllo e della data di effettuazione dello stesso (cfr **Manuale utente SIGEM (modulo FESR / FSC)**).

L'Area Attività di controllo, rendicontazione e progettazione europea trasmette gli esiti del controllo alle istituzioni formative per le eventuali controdeduzioni, successivamente definisce l'importo totale riconosciuto e le motivazioni delle eventuali non ammissibilità, sulla base dell'analisi delle eventuali controdeduzioni.

L'Area Attività di controllo, rendicontazione e progettazione europea trasmette gli esiti del controllo all'Area Programmazione, che provvede alla redazione della nota di chiusura del progetto, che sarà inviata alle Istituzioni formative, attivando le procedure relative ad eventuali restituzioni di somme.

## 6. Requisiti in materia di contabilità separata o codici di contabilità adeguati

I Beneficiari coinvolti nell'attuazione di operazioni (rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti) mantengano un **“sistema di contabilità separata”** ovvero una **“codificazione contabile adeguata”** per tutte le transazioni relative all'operazione stessa:

Tutti i movimenti relativi a conti e sottoconti devono essere **tali** da rendere possibile l'immediata e chiara individuazione di tutte le transazioni relative ad una operazione cofinanziata, la loro inequivocabile riconducibilità all'operazione, nonché il rapido riscontro tra il movimento e la documentazione probatoria della spesa.

Sotto il profilo finanziario, inoltre, è necessario che il Beneficiario disponga di un conto di tesoreria nel quale siano chiaramente evidenziate sia le entrate ricevute a seguito di domanda di rimborso o a titolo di anticipo, sia le uscite delle risorse relative alle spese sostenute per la realizzazione dell'operazione cofinanziata dal Programma. Per la gestione delle movimentazioni in contabilità pubblica, le stesse saranno registrate utilizzando la tracciabilità data dal codice SIOPE di riferimento.

### ➤ Tracciabilità

il beneficiario è tenuto ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., in particolare è tenuto a:

- utilizzare uno o più conti correnti bancari dedicati non in maniera esclusiva;
- effettuare i pagamenti tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, o con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- riportare sugli strumenti di pagamento adottati, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, sia il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante, sia il codice unico di progetto (CUP) o nel caso di acquisizione successiva del CUP una autodichiarazione come sopra rappresentato.

## 7. Irregolarità e correlate decurtazioni

Sulla base delle risultanze delle attività di controllo o di altre modalità di accertamento delle irregolarità, fatto salvo quanto specificatamente indicato nel presente Atto e nella normativa di

riferimento indicata in premessa, l'Amministrazione si riserva la facoltà di attivare procedimenti amministrativi che determinano:

- riduzioni della sovvenzione approvata;
- revoca della sovvenzione approvata;

Di seguito è riportato, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un quadro riepilogativo delle principali tipologie di inadempimento che possono determinare provvedimenti di riduzione, revoca o sospensione cautelativa della sovvenzione riconosciuta in favore del Soggetto attuatore

- ✓ irregolarità nello svolgimento delle attività direttamente collegabili alle spese finanziate;
- ✓ irregolarità nel rispetto di obblighi e condizioni previsti dall'Atto di programmazione;
- ✓ applicazione di una decurtazione calcolata in quota parte rispetto al valore delle spese ritenute irregolari;

## 8. Conservazione dei documenti

In merito alla conservazione dei documenti, le Istituzioni Formative si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta di organismi di controllo nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dalla normativa nazionale e regionale, e comunque per un periodo non inferiore ai 3 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo. La decorrenza dei suddetti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario. Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa. In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini delle attività di controllo.

## 9. Monitoraggio

L'azione, registrata nelle sue componenti anagrafiche e localizzative nel SIGEM, dotato della sua copertura finanziaria, vive la fase attuativa attraverso l'attività del beneficiario che è rivolta alla sua realizzazione.

Il monitoraggio registra quindi l'avanzamento amministrativo, procedurale e finanziario di questa realizzazione, anche al fine di rendicontarne gli esiti ai soggetti programmatori.

La Regione Lazio esegue il monitoraggio delle azioni nell'ambito del sistema SIGEM, e sulla base delle indicazioni di cui al **Manuale utente SIGEM (modulo FESR / FSC)**.

## 10. Informazione e pubblicità

Il beneficiario, per ciascun intervento cofinanziato con le risorse FSC aggiuntive di cui alla delibera CIPE n. 38/2020, è tenuto a:

- operare nel rispetto di quanto previsto nel d.lgs. n. 50 del 18.04.2016 per gli avvisi e i bandi di gara;

- osservare le disposizioni contenute nel comma 15, art. 1, Legge 190/2012<sup>1</sup> e nell'art. 53, comma 1, d.lgs. n. 33 del 2013<sup>2</sup>;
- informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC).

Nell'accettare un finanziamento per un operazione/progetto, il beneficiario si impegna, quindi, a dare evidenza del sostegno ricevuto attraverso azioni di comunicazione e informazione che riportino, nella "banda loghi":

- un riferimento al Fondo di Sviluppo e Coesione;
- un riferimento della Regione Lazio.

#### *Banda loghi*



A seconda della tipologia di operazione, i beneficiari sono tenuti al rispetto di specifiche indicazioni per la comunicazione, come di seguito dettagliato.

#### **Sito internet e materiali di comunicazione**

Durante l'attuazione dell'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi fornendo sul suo sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità e i risultati attesi, evidenziando attraverso l'inserimento della "banda loghi", il sostegno finanziario ricevuto dal FSC.

<sup>1</sup> Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, in particolare relativamente alla trasparenza dell'attività amministrativa, assicurata mediante la pubblicazione, nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione.

<sup>2</sup> Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni